

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.r 11/2018 artt. 28 e 29. D.G.R. n. 25-3600 del 23 luglio 2021 e DD n. 173/A2001C/2021 del 26/07/2021 “Avviso pubblico Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte per l’anno 2021”. Approvazione piano di assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Riduzione della prenotazione n 10539/2021 per l’importo di Euro 100.100,00 e della prenotazione n. 1388/2022 per l’importo di Euro 185.900,00 e contestuale impegno della somma complessiva di Euro 213.499,00 (di cui Euro 99.917,53 sul capitolo 176790/2021 ed Euro 113.581,47 sul capitolo 176790/2022).

Premesso che:

la Regione Piemonte ai sensi dell’art. 1 della legge regionale 11 del 1° agosto 2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

l’art. 4 della sopraccitata legge stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l’armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo; in particolare il comma 2 prevede che la Regione Piemonte definisca gli ambiti e le priorità di intervento in campo culturale in relazione al quadro finanziario pluriennale e gli strumenti specifici di intervento all’interno del programma triennale della cultura di cui all’art 6;

l’art. 7 individua gli strumenti di intervento a disposizione della Regione per conseguire le finalità e gli obiettivi della L.R. 11/2018. In particolare i punti c) e d) prevedono, fra gli altri, il sostegno attraverso l’assegnazione di contributi a favore dell’ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di soggetti culturali ed il sostegno alle imprese culturali attraverso l’assegnazione di contributi in conto capitale o in conto interessi precisando che tali strumenti siano attivati con procedure di evidenza pubblica;

la nuova normativa disciplina i diversi ambiti del settore culturale precedentemente normati da leggi diverse, abrogando le diverse leggi afferenti alla Direzione Cultura e Commercio;

in particolar modo il Titolo III "Disposizioni finali, transitorie e finanziarie", Capo II "Disposizioni abrogative" art 45 comma e) abroga gli articoli 2,3,4,5,6 e comma 2 dell'art 15 della legge regionale 25 giugno 2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale) afferenti all'editoria libraria piemontese - Capo II editoria piemontese;

le disposizioni relative all'editoria libraria piemontese sono state recepite nel Capo III "Promozione del libro e della lettura" della nuova normativa agli artt. 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento);

in particolare l'art. 28 stabilisce che la Regione sostiene promuove e valorizza sul proprio territorio lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale indipendente e delle imprese che contribuiscono alla diffusione e alla promozione del libro, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese; a tal fine sostiene le piccole imprese editoriali per incrementarne la competitività e lo sviluppo a livello regionale, nazionale ed internazionale, nonché per incentivare la promozione e la diffusione delle opere editoriali piemontesi;

l'art. 29 (strumenti di intervento) richiama le azioni per il perseguimento delle finalità riportate all'art 28 tra cui il sostegno a progetti volti a favorire il sistema delle librerie e delle imprese editoriali piemontesi incrementandone la competitività e la diffusione, l'incentivazione ed il sostegno alla diffusione delle opere al fine di promuoverne la visibilità e la vendita, la attività formative al fine di favorire la crescita degli operatori del settore, la traduzione in lingua straniera al fine di favorire la distribuzione delle opere al di fuori del territorio regionale, il consolidamento di appuntamenti fieristici nel territorio;

l'art. 29 al comma 7 prevede altresì che, per l'attuazione degli interventi previsti a sostegno delle iniziative a favore delle imprese editoriali e delle librerie di cui gli artt. 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento), la Giunta regionale istituisca con proprio provvedimento un comitato tecnico con funzioni consultive di cui all'art. 7, comma 4, lettera b), in cui trovano rappresentanza le associazioni regionali di categoria per l'editoria e per le librerie;

tali principi richiamati nei suddetti articoli sono peraltro contenuti nel "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020" approvato con DGR n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 al paragrafo "Sistema del libro e della lettura" dell'Allegato A "Indirizzi generali" allo stesso provvedimento, che resta efficace tenuto conto di quanto disposto dall'art. 43, comma 2, della l.r. 11/2018, secondo cui gli strumenti di programmazione già approvati alla data di entrata in vigore della ridetta l.r. 11/2018 restano efficaci sino alla data di approvazione del primo Programma triennale della cultura previsto dall'art. 6 della medesima legge regionale;

tuttavia, in riferimento allo stato di emergenza dichiarato nel 2020 a seguito della diffusione epidemiologica causata dal Covid-19, la Regione Piemonte con Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19" ha inteso adottare, al fine di contenere gli effetti negativi sul contesto socio-economico regionale, misure finanziarie, di sburocraizzazione e semplificazione, volte a favorire il riavvio delle attività produttive;

con l'inserimento delle disposizioni in materia di cultura all'interno della l.r. 13/2020 si sono volutamente intese richiamare, in una logica di continuità, seppur pesantemente condizionata dall'emergenza in atto, le finalità, i principi e gli obiettivi contenuti nella legge regionale 1° agosto 2018, n. 11, sottolineando in particolare il valore della cultura quale funzione pubblica, strumento di coesione, di promozione ed educazione sociale, di sviluppo economico delle comunità territoriali;

l'art. 55 ("Principi generali"), comma 4 prevede che Il Programma triennale della cultura, di cui all'articolo 6 della legge regionale 11/2018, abbia decorrenza dal triennio 2022-2024;

per l'anno 2021 l'art. 55 comma 3 della l.r. 13/2020 prevede che la Giunta regionale, sentiti i Tavoli della cultura, ridefinisca e adegui le modalità e i criteri di intervento per l'anno 2021, sulla base dell'evoluzione della situazione sanitaria ed economico-sociale e della praticabilità delle attività culturali pubbliche.

Rilevato che:

Con D.G.R n. 1-3530 del 14 luglio 2021 recante “L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale” sono stati approvati i criteri e le modalità di intervento per l'anno 2021 in ambito cultura. Tale provvedimento alla lettera H delle premesse, nel relativo dispositivo e nell' allegato A stabilisce che le disposizioni contenute nel medesimo non si applicano agli interventi a sostegno dell'editoria piemontese e delle librerie indipendenti, di cui agli artt. 28-29 della l.r. 11/2018, i quali, considerata la specificità del comparto, saranno definiti con specifico provvedimento di Giunta, sentito il Comitato tecnico ai sensi dell'art 29 della l.r. n. 11/2018 e che l' attuazione di tali interventi verrà autorizzata con specifico atto deliberativo della Giunta regionale che ne definirà le risorse;

tale provvedimento stabilisce altresì che l' Allegato A “Indirizzi generali” alla DGR n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione” resti efficace;

con DGR n. 28-3386 del 14/06/2021 recante “Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023” la Giunta regionale ha autorizzato sulla Missione 5 Programma 2 le risorse necessarie per l'erogazione di contributi;

con deliberazione n. 25-3600 del 23 luglio 2021 “L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020. Approvazione dei criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2021 alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti piemontesi. Spesa di Euro 362.700,0 (Euro 176.800,00 cap. 176790/2021 ed Euro 185.900,00 cap. 176790/2022 bilancio di previsione 2021-2023)”; la Giunta regionale:

- ha approvato le modalità e i criteri per l'assegnazione di contributi alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti per l'anno 2021;

- ha dato mandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali di predisporre l'avviso pubblico “Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte”;

- ha destinato a copertura dell'avviso pubblico “Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte” la somma di Euro 286.000,00 nella seguente misura :

Euro 100.100,00 sul cap. 176790/2021 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

Euro 185.900,00 sul cap. 176790/2022 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 destinata al pagamento dei saldi;

- ha stabilito che in relazione all'avviso pubblico “Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte”, sarebbero state attivate due linee di intervento:

(*Linea 1 imprese editoriali*) destinata al sostegno delle imprese editoriali piemontesi su cui verranno messe a disposizione il 70% delle risorse disponibili;

(*Linea 2 librerie indipendenti*) destinata al sostegno delle librerie indipendenti piemontesi su cui verranno messe a disposizione il restante 30% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso;

- ha stabilito che eventuali economie sulla linea 1 sarebbero andate ad incrementare il budget della linea 2 e viceversa. In tal caso si sarebbe proceduto alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti nei criteri;

- ha stabilito che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore regionale Promozione dei beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali;

- ha stabilito che ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29/12/2016 il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione del provvedimento di ammissione e assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento;

- ha dato atto che gli interventi approvati con il suddetto provvedimento sono soggetti al Regolamento (CE) in materia di aiuti "de minimis" n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 - GUUE L 352 del 24.12.2013 così come previsto dall'art 29 comma 5 della L.r. 11/2028.

In attuazione di quanto disposto dalla suddetta deliberazione, con determinazione dirigenziale n. n. 173/A2001C/2021 del 26/07/2021 il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali:

- ha approvato la bozza di Avviso Pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte per l'anno 2021" ai sensi delle ll.rr. 11/2018 e 13/2020, con la presentazione delle istanze nel periodo compreso dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ore 9.00 e il 23 settembre 2021 ore 12.00 tramite la piattaforma Sistema Piemonte - Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE - Bandi L.R. 11/2018;

- ha approvato la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso Pubblico ;

- ha prenotato, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 286.000,00 nel seguente modo:

Euro 100.100,00 sul cap. 176790/2021 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 annualità 2021 (prenotazione n. n10539/2021);

Euro 185.900,00 sul cap. 176790/2022 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 annualità 2022 (prenotazione n. n. 1388/2022);

- ha stabilito che in relazione all'avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte sarebbero state attivate due linee di intervento:

(*Linea 1 imprese editoriali*) destinata al sostegno delle imprese editoriali piemontesi su cui sarebbero state messe a disposizione il 70% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso dal momento che lo sviluppo delle imprese editoriali ricade sull'intero indotto della filiera del libro;

(*Linea 2 librerie indipendenti*) destinata al sostegno delle librerie indipendenti piemontesi su cui sarebbero state messe a disposizione il restante 30% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso;

- ha stabilito che eventuali economie sulla linea 1 sarebbero andate ad incrementare il budget della linea 2 e viceversa. In tal caso si sarebbe proceduto alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti nei criteri ;

- ha demandato a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere successivamente alla scadenza per la presentazione delle istanze di contributo - la costituzione delle Commissioni di valutazione delle istanze ricevute, come previsto al punto 9.7 dell'avviso pubblico in parola;

- ha demandato, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria - l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi per ciascuna linea di intervento e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

- ha stabilito che le provvidenze sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E., purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

La Regione Piemonte con il richiamato avviso ha inteso sostenere per l'anno 2021 il comparto delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti piemontesi, che presentino attività e progetti finalizzati ad incentivare la promozione e la commercializzazione delle opere attraverso azioni quali: la comunicazione, la distribuzione anche a livello internazionale, lo sviluppo di canali digitali o alternativi di vendita e di nuovi modelli di business, la diffusione e la fruizione di contenuti al fine di intercettare nuovi pubblici, la formazione professionale e lo sviluppo di progetti innovativi e di competenze sui nuovi linguaggi.

Con determinazione dirigenziale n. 200/A2001C del 11/11/2021 è stata approvata la costituzione della Commissione di valutazione in relazione al suddetto avviso pubblico di finanziamento, così come stabilito dal paragrafo 9.7 del citato avviso pubblico, così composta:

Presidente: Gabriella Serratrice, dirigente del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

Maria Paola Gatti, funzionario del settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, responsabile dell'istruttoria, con funzioni di componente;

Chiara Nutolo, funzionario del settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, con funzioni di componente;

Giuliano Vergnasco, funzionario in staff della Direzione Cultura e Commercio nominato con nota datata 11/11/2021 (prot. n. 4941/2021) dal Direttore della Direzione Cultura e Commercio, con funzioni di componente senza diritto di voto;

Accertato che:

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 39 del 30.09.2021 è stata pubblicata la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) in relazione al suddetto avviso pubblico di finanziamento;

il procedimento amministrativo in parola va concluso con l'adozione del provvedimento finale entro 90 giorni a decorrere dal 23 settembre 2021, termine ultimo di presentazione delle istanze;

entro il termine del 23 settembre 2021 disposto dall'avviso pubblico di finanziamento, sono complessivamente pervenute n. 55 domande di cui n. 43 da parte di editori piemontesi e n. 12 da parte delle librerie indipendenti piemontesi;

a n. 26 imprese editoriali e n. 9 librerie sono state richiesti ulteriori documenti o specificazioni utili all'istruttoria in relazione ai requisiti previsti dall'avviso, al fine di una corretta valutazione dei requisiti soggettivi e alla corretta valutazione delle spese con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni secondo quanto disposto dai paragrafi 9.4 e 9.6 "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 6 della Legge n. 241/1990 "Compiti del responsabile del procedimento" e l'art. 13 della legge regionale 14/2014, al fine di garantire il generale favore per la partecipazione e la *par condicio* dei partecipanti procrastinando in questo modo di 30 giorni i termini di chiusura del procedimento amministrativo;

l'istruttoria è stata diretta a verificare:

la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza delle condizioni poste per l'ammissibilità al contributo e che a tale riguardo sono state fatte opportune verifiche tramite le visure camerale, nonché attraverso ulteriore documentazione prodotta dai richiedenti, al fine di una corretta valutazione dei requisiti soggettivi, così come da verbale agli atti dello scrivente Settore;

la congruità e pertinenza dei costi presentati e sua corrispondenza alle prescrizioni dell'avviso e con gli interventi descritti, compatibilità delle spese con i contenuti e le prescrizioni dell'avviso (caratteristiche dell'intervento, tempistiche coerenti con quelle richieste dall'avviso, contenuti del progetto coerenti e funzionali rispetto alle caratteristiche, alle esigenze e all'attività del soggetto richiedente).

Alla luce dell'istruttoria e sulla base della valutazione delle domande svolta da parte della Commissione di valutazione, riunitasi il giorno 07.12.2021 presso gli uffici del Settore promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, secondo quanto disposto dall'avviso pubblico, sono state ritenute ammissibili e finanziabili n. 45 domande (di cui n. 43 imprese editoriali e n. 12 librerie) secondo l'elenco riportato nell'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale per un totale di Euro 213.499,00 di cui Euro 177.190,00 per la linea di intervento 1 *Imprese editoriali* ed Euro 36.309,00 per la linea di intervento 2 *Librerie indipendenti*;

preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione per la quantificazione del contributo, anche alla luce della sua corrispondenza con i contenuti dei progetti e della rimodulazione di alcuni costi ritenuti non corrispondenti con le prescrizioni dell'avviso pubblico di finanziamento per l'anno 2021 approvato dalla determinazione dirigenziale n. 173/A2001C/2021 del 26/07/2021, così come risulta dal verbale agli atti dello Scrivente Settore;

assunto che, espletata la fase istruttoria, si intende ora individuare i singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e quantificare ciascun contributo;

precisato che al termine del riparto dei contributi, effettuato secondo le modalità stabilite dai punti 8 e 9 dell'avviso pubblico di finanziamento, risultano impegnabili Euro 213.499,00 su Euro 286.000,00 prenotati (prenotazione n. 10539/2021 per l'importo di Euro 100.100,00 e prenotazione n. 1388/2022 per l'importo di Euro 185.900,00);

considerato altresì che, a seguito di una minore spesa sull'annualità 2022, la percentuale della quota d'acconto sull'annualità 2021 viene incrementata fino alla soglia del 46,8% così come previsto dal paragrafo 12.1 dell'avviso pubblico;

vista la circolare prot. n. 14927 del 19.5.2020 della Direzione della Giunta regionale avente ad oggetto "D.lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia). Acquisizione documentazione antimafia", si dà atto che ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136") non è necessaria l'acquisizione della documentazione antimafia poiché i beneficiari poiché la contribuzione pubblica è inferiore all'importo di € 150.000,00;

dato atto che le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis”, di cui al Regolamento(UE) del 18 dicembre 2013 n. 1407/2013 della Commissione, pubblicato in GUUE L. 352/I del 24 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articolo 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore(“de minimis”) e che, a seguito di verifica delle visure de minimis acquisite da portale RNA (registro Nazionale degli Aiuti), i contributi assegnati a ciascun editore rispettano tale disciplina;

dato altresì atto, come condizione propedeutica all’emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti, che si è adempiuto agli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti, condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti, così come previsto a partire dal 1 gennaio 2017 (data prorogata al 1° luglio 2017 con il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 art. 6 comma 6) nonché alla registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari dei contributi nel “Registro Nazionale Aiuti di Stato” con il conseguente rilascio di specifici “Codici concessione RNA – COR”;

con il presente provvedimento si intende:

- approvare in applicazione di quanto disposto dalla l.r. 11/2018 e l.r. 13/2020 nonché in attuazione dei criteri di cui all’Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 25-3600 del 23 luglio 2021 così come esplicitati nell’avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 173/A2001C/2021 del 26/07/2021, l’elenco dei beneficiari dell’avviso pubblico “Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte per l’anno 2021” così come indicato nell’Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale per una spesa complessiva di Euro 213.499,00 di cui Euro 177.190,00 per la linea di intervento 1 Imprese editoriali ed Euro 36.309,00 per la linea di intervento 2 Librerie indipendenti;

- stabilire che la rendicontazione avverrà, secondo quanto previsto dal paragrafo 12.1 dell’avviso pubblico, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ovvero della dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà attestante il non impiego di lavoratori subordinati nello svolgimento delle attività finanziate con il contributo regionale, la cui regolarità è stata altresì verificata in fase istruttoria al fine dell’assegnazione del contributo, con le seguenti modalità:

un acconto sull’annualità 2021, in seguito al provvedimento di assegnazione del contributo, la cui percentuale viene incrementata fino alla soglia del 46,8% del contributo concesso, così come previsto dal paragrafo 12.1 dell’avviso pubblico;

un saldo pari al 53,2% del contributo concesso sull’annualità 2022 a conclusione del progetto previa presentazione della rendicontazione, a mezzo Posta Elettronica Certificata e usando l’apposita modulistica messa a disposizione dal Settore competente, e della seguente documentazione:

- relazione illustrativa delle attività svolte e del progetto realizzato;
- rendiconto contenente l’elenco dettagliato delle spese complessivamente sostenute per l’intero intervento, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- copia delle fatture o documenti fiscalmente validi e relative quietanze di pagamento, documentate attraverso estratto conto a giustificazione della quota di contributo regionale riferite alle spese correlate alla progettualità.

- demandare a successivo provvedimento l’approvazione della modulistica per la rendicontazione;

- procedere alla riduzione della spesa prenotata con la D.D. n. 173/A2001C/2021 del 26/07/2021 così ripartita:

prenotazione n. 10539/2021 per l'importo di Euro 100.100,00 sul cap. 176790/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023; annualità 2021, la cui registrazione è riportata nell'appendice A allegata al presente provvedimento;

prenotazione n. 1388/2022 per l'importo di Euro 185.900,00 sul cap. 176790/2022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, la cui registrazione è riportata nell'appendice A allegata al presente provvedimento;

- impegnare contestualmente a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale la somma complessiva di Euro 213.499,00 così ripartita:

Euro 99.917,53 sul capitolo 176790/2021 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, dando atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Euro 113.581,47 sul capitolo 176790/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2022, dando atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- mandare in economia l'importo residuo di Euro 182,47 sulla prenotazione n. 10539/2021;

- mandare in economia l'importo residuo di Euro 72.318,53 sulla prenotazione n. 1388/2022.

Tutto ciò detto e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);

- vista la legge regionale 28 luglio 2008; n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- vista la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- vista la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19);
- vista la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- vista la DGR n. 1 - 3115 del 19/4/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- vista la DGR n. 28-3386 del 14/06/2021 recante "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- vista la legge regionale r. n. 21 del 29/07/2021 ("Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie");
- vista la D.G.R. 52-3663 del 30.7.2021 ("Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 Luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023");
- vista la delibera di Giunta regionale n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 "Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport - area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi";
- vista la legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";
- visto il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- visto il regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) e, per quanto compatibili, in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con DGR n. 43-6907 del 17.09.2007;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";
- vista La DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-3530 del 14 luglio 2021 recante "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale"
- vista la deliberazione vista la deliberazione n. 25-3600 del 23 luglio 2021 "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020. Approvazione dei criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2021 alle

imprese editoriali e alle librerie indipendenti piemontesi. Spesa di Euro 362.700,0 (Euro 176.800,00 cap. 176790/2021 ed Euro 185.900,00 cap. 176790/2022 bilancio di previsione 2021-2023)."

- vista la determinazione dirigenziale n. 173/A2001C/2021 del 26/07/2021 " L.r 11/2018 artt. 28 e 29 e L.r. 13/2020. DGR n. 25- 3600 del 23 luglio 2021. Approvazione dell'avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte per l'anno 2021" e relativa modulistica. Prenotazione impegno di spesa di Euro 286.000,00 di cui Euro 100.100,00 sul cap. 176790/2021 ed Euro 185.900,00 sul cap. 176790/2022;
- visto il capitolo 176790/2021 Contributi finalizzati al sostegno dell'editoria piemontese e delle librerie indipendenti - imprese editoriali e librerie (L.R. 11/2018, Tit. II, Capo III, artt 28 e 29), Missione 5, Programma 2, che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;
- visto il capitolo 176790/2022 Contributi finalizzati al sostegno dell'editoria piemontese e delle librerie indipendenti - imprese editoriali e librerie (L.R. 11/2018, Tit. II, Capo III, artt 28 e 29), Missione 5, Programma 2, che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Dgr n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021

DETERMINA

- di approvare in applicazione di quanto disposto dalla l.r. 11/2018 e l.r. 13/2020 nonché in attuazione dei criteri di cui all'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 25-3600 del 23 luglio 2021 così come esplicitati nell'avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 173/A2001C/2021 del 26/07/2021, l'elenco dei beneficiari dell'avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte per l'anno 2021" così come indicato nell'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale per una spesa complessiva di Euro 213.499,00 di cui Euro 177.190,00 per la linea di intervento 1 Imprese editoriali ed Euro 36.309,00 per la linea di intervento 2 Librerie indipendenti;

- di stabilire che la rendicontazione avverrà, secondo quanto previsto dal paragrafo 12.1 dell'avviso pubblico, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ovvero della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il non impiego di lavoratori subordinati nello svolgimento delle attività finanziate con il contributo regionale, la cui regolarità è stata altresì verificata in fase istruttoria al fine dell'assegnazione del contributo, con le seguenti modalità:

un acconto sull'annualità 2021, in seguito al provvedimento di assegnazione del contributo, la cui percentuale viene incrementata fino alla la soglia del 46,8% del contributo concesso, così come previsto dal paragrafo 12.1 dell'avviso pubblico;

un saldo, pari al 53,2% del contributo concesso, sull'annualità 2022 a conclusione del progetto previa presentazione della rendicontazione, a mezzo Posta Elettronica Certificata e usando l'apposita modulistica messa a disposizione dal Settore competente, e della seguente documentazione:

relazione illustrativa delle attività svolte e del progetto realizzato;

rendiconto contenente l'elenco dettagliato delle spese complessivamente sostenute per l'intero intervento, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

copia delle fatture o documenti fiscalmente validi e relative quietanze di pagamento, documentate attraverso estratto conto a giustificazione della quota di contributo regionale riferite alle spese correlate alla progettualità.

- di demandare a successivo provvedimento l'approvazione della modulistica per la rendicontazione;
- di procedere alla riduzione della spesa prenotata con la determinazione n. 173/A2001C/2021 del 26/07/2021 così ripartita:
 - prenotazione n. 10539/2021 per l'importo di Euro 100.100,00 sul cap. 176790/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, la cui registrazione è riportata nell'appendice A allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ;
 - prenotazione n. 1388/2022 per l'importo di Euro 185.900,00 sul cap. 176790/2022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, la cui registrazione è riportata nell'appendice A allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ;
- di impegnare contestualmente a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, la somma complessiva di Euro 213.499,00 così ripartita:
 - Euro 99.917,53 sul capitolo 176790/2021 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, dando atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; tale capitolo presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
 - Euro 113.581,47 sul capitolo 176790/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2022, dando atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; tale capitolo presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- di mandare in economia l'importo residuo di Euro 182,47 della prenotazione n. 10539/2021;
- di mandare in economia l'importo residuo di Euro 72.318,53 della prenotazione n. 1388/2022;
- di comunicare ai soggetti di cui all' Allegato A le disposizioni di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla L. 136 del 13 agosto 2010 per i contributi di cui al presente atto si è provveduto ad assegnare un codice unico di progetto (CUP) così come riportato nell'allegato A al presente provvedimento tramite Portale RNA(registro nazionale degli Aiuti);
- di dare atto che le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del "de minimis", di cui al Regolamento(UE) del 18 dicembre 2013 n. 1407/2013 della Commissione, pubblicato in GUUE L. 352/I del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articolo 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore("de minimis") e che, come da visure de minimis acquisite da portale RNA (registro Nazionale degli Aiuti), i contributi assegnati a ciascun editore rispettano tale disciplina;
- di dare atto altresì, come condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti, che si è adempiuto agli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti, condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti, così come previsto a partire dal 1 gennaio 2017 (data prorogata al 1° luglio 2017 con il Decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 – art 6 comma 6, nonché alla registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari dei contributi nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" con il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" così come riportato nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art 26, comma 3 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i , sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

I pagamenti delle quote di contributo sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali)

Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice